

COPIA CONFORME



ORIGINARIO A.T.C. SIENA NORD

## VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 16/10/2020

N° 7

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BARRESI	SALVATORE	X	
BELIGNI	ROBERTO		DIMISSIONARIO
BONECHI	MARCELLO	X	
BUTINI	ENRICO	X	
CIACCI	GIORGIO	X	
PAPINI	FABIO	X	
PERICOLI	ANDREA	X	
PRUNETI	LORENZO	X	
RADI	MARCO	X	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

### ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Report danni;
- 5) Report prevenzione danni;
- 6) Report immissioni;
- 7) Assegnazione zone vocate alle squadre;
- 8) Sanzioni disciplinari caccia di selezione;
- 9) Assestamento di bilancio;
- 10) Varie ed eventuali.

Beligni dimissionario: prendono parte alla seduta i tecnici faunistici Morimando e Gambassi.

### **1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente:**

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

### **2) Comunicazioni del Presidente:**

#### **Consegna Registri Squadre Braccata**

Abbiamo chiuso in questi giorni i Registri che saranno consegnati alle Squadre con inizio il 21 e termine il 28 ottobre. In occasione della consegna che sarà scaglionata per rispettare le misure anti Covid-19, faremo firmare per presa visione a tutte le Squadre delle raccomandazioni e consegneremo, da applicare su base volontaria, ma fortemente consigliato, un'autocertificazione di rilevamento ad personam da far firmare ai partecipanti alla Braccata.

#### **Distretto cinghiale Murlo**

Su sollecitazione dell'avvocato che rappresenta la Squadra di Vescovado, abbiamo provato a valutare se all'interno del Distretto vi fossero le condizioni per una riconsiderazione del territorio vocato assegnato alle 5 Squadre. A conclusione di un giro di consultazioni effettuato dal resp. del Distretto, tutte le cinque squadre ci hanno comunicato che anche la stagione 2020/2021 rimarrà invariata come la precedente. Vi sono stati inoltre una serie di incontri con il resp. di Vescovado Cappelli e altri rappresentanti di quella Squadra che avevano chiesto un incontro, per cercare di riportare la situazione ad un clima di confronto e derimere le problematiche. Incontri e colloqui che speriamo servano a stemperare le polemiche. Solo per opportuna conoscenza del Comitato vi ricordo che la squadra di Vescovado nel 2019 ha fatto ricorso al TAR e che la stessa nel novembre 2019 ha messo in dubbio la mia legittimità di nomina e di non essere in possesso dei requisiti di legge. Questi atti amministrativi non devono influenzare l'obiettività di giudizio del Comitato tantomeno del Presidente.

### **3) Liquidazione fatture:**

Viene presentato l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare: il comitato dopo averne preso visione approva all'unanimità.

### **4) Report danni:**

Prende la parola il dipendente Ricci che illustra il report definitivo dei danni che nonostante la situazione di partenza molto difficile a causa del Covid-19, è stata arginata in quanto non c'è stata la deriva dei danni che avevamo previsto. È stato fatto un bel lavoro grazie a tutto l'ufficio e della dipendente Silvani che ha contribuito con Ricci a effettuare le perizie nei tempi dovuti. Abbiamo avuto anche un aiuto da parte del meteo, in quanto nel momento cruciale della maturazione dell'uva, le piogge hanno

fatto sì che, riducendo la siccità, gli animali hanno allentato la pressione sulle uve. Sono aumentate le perizie da effettuare e entrando nel merito Ricci indica che i problemi quest'anno sono stati soprattutto sui seminativi; il cinghiale ormai da anni rappresenta il pericolo principale sui danni anche se quelli da capriolo stanno aumentando. Dobbiamo porre la nostra attenzione su alcuni Comuni che rispetto allo scorso anno hanno avuto un incremento sensibile in modo da non dover arrivare al prossimo anno con un picco di danni per cui non si possa fare più niente. Il V.P. Radi ritiene che in previsione del prossimo piano faunistico questi dati che vengono fuori ora sui danni ci devono far riflettere su come agire anche per la riconversione delle strutture per tenerle più lontane possibile dalle aree boscate. Vivarelli crede che nonostante i dubbi e le incertezze che avevamo a giugno si chiude un'annata con dei risultati accettabili in termini economici sui danni da liquidare, anche se questo non ci deve far cullare sugli allori, anzi, dobbiamo lavorare per ridurre ai minimi termini i danni alle nostre produzioni agricole. Papini sostiene che un controllo sulle zone dove si concentra maggiormente il danno analizzando anche uno storico per poi capire se effettivamente prevenzione e contenimenti in quella determinata zona viene svolta in maniera corretta. Barresi è d'accordo, ma ritiene a prescindere, che il numero di ungulati in generale sia fuori controllo e pertanto dobbiamo trovare metodi efficaci per ridurre questi animali. Il comitato in conclusione, ringraziando Ricci per il lavoro svolto e il puntuale Report presentato prende atto della relazione.

#### **5) Report prevenzione danni:**

Riprende la parola Ricci che spiega al Comitato, vista la situazione come si era presentata ad inizio primavera, per l'accertamento dei danni, erano stati messi in campo impegni per la prevenzione importanti in modo da arginare in modo definitivo i problemi; questo però ha portato a sfiorare sul capitolo che però ci porta ad ottenere risultati nei prossimi anni. A tale proposito Ricci chiede di anticipare una liquidazione di prevenzione danni 2020 in via eccezionale (recinto elettrosaldato alt 1mt) all'Azienda Castello di Selvole Castelnuovo Berardenga, in quanto ha provveduto a saldare le fatture per questo intervento e non ha richiesto danni anche se a causa Covid ha ritardato nell'installazione. Nel 2019 non gli è stato riconosciuto il danno per il cattivo stato della vigna, ma in accordo con l'azienda ci eravamo impegnati a fare il possibile per la prevenzione 2020. Il comitato approva all'unanimità.

#### **6) Report immissioni:**

Prende la parola la dipendente Silvani che fa il punto della situazione per quanto riguarda le immissioni delle lepri che quest'anno sono state in numero di 390 nella nostra ATC, tutte immesse all'interno delle strutture (ZRC e ZRV) e anche quest'anno dal punto di vista qualitativo abbiamo avuto un ottimo risultato, prendendo tutti animali non preambientati ma di gabbia in modo da ridurre lo stress. Il Comitato si ritiene

unanimemente soddisfatto della scelta fatta a suo tempo per la convenzione fatta con il centro di Civitella perché il numero di Lepri conferito sta dando i frutti sperati.

### **7) Assegnazione zone vocate alle squadre:**

Le aree per la caccia al cinghiale in braccata restano invariate salvo alcuni accordi fra squadre per lo scambio di alcune battute che noi non facciamo altro che prenderne atto e ratificare.

### **8) Sanzioni disciplinari caccia di selezione:**

Ci è pervenuta una nota dalla polizia provinciale circa la sanzione che è stata comminata ad un selecontrollore per un'infrazione commessa durante la caccia di selezione. Per la parte riguardante l'ATC, secondo quanto stabilito dal nostro disciplinare la sanzione prevista è quella della sospensione per 1 anno a tutte le specie per cui è abilitato per la caccia di selezione. Il comitato approva all'unanimità. C'è un secondo caso di un altro cacciatore che ha commesso un'altra infrazione per cui viene proposta la sospensione per la caccia di selezione al cinghiale per 1 anno e la revoca dell'autorizzazione come proprietario in Val di Feccia. Il Comitato approva all'unanimità. C'è un terzo caso di un soggetto che in occasione del censimento al bramito ha mandato il cugino che è omonimo, invece dell'interessato, il quale ha confermato i fatti. Viene proposta la sanzione della sospensione di 1 anno per la caccia di selezione alla specie cervo: anche qui il comitato è unanime nella decisione presa. A margine della discussione del punto in questione Pruneti e Vivarelli evidenziano il fatto che le sanzioni, pur significative, dovrebbero essere più pesanti al fine di una corretta gestione della caccia in selezione .

### **9) Assestamento di bilancio:**

Prende la parola la dipendente Cini che affronta il punto in questione e spiega che questo assestamento si rende necessario sostanzialmente per la modifica della legge regionale che porta il dimezzamento del contributo per la polizia provinciale che è dovuto da ogni Atc, dal 10% al 5%. Questa cifra che verrà risparmiata da questo capitolo servirà, come da schema allegato, ad implementare altri capitoli, che la dipendente Cini illustra dettagliatamente al comitato, il quale, dopo aver udito tutti le variazioni apportate al prospetto di assestamento di bilancio, approva all'unanimità. È comunque trasversale la preoccupazione di tutto il comitato circa il calo demografico dei cacciatori che sembra abbastanza consolidata, purtroppo, che non favorisce la tenuta dei bilanci degli ATC in generale. A margine del punto in questione Butini sostiene che il contributo per la vigilanza venatoria comunque debba essere implementato anche sulla scorta di questo risparmio per le prossime annualità. Vivarelli

concorda in linea generale, ricorda però che il nostro ATC nel panorama toscano è quello che è più sensibile alle sorti del volontariato sia per le guardie che per gli operatori all'interno delle strutture. C'è anche un impegno da parte della Regione per intavolare un ragionamento più ampio che sviluppi con nuove risorse questo importante aspetto. Barresi pensa che non vada abbassata la guardia sulla prevenzione dei danni ed è assolutamente d'accordo che il relativo capitolo sia stato implementato.

#### **10) Varie ed eventuali:**

Bonechi pone una questione circa l'ampliamento dell'azienda faunistica venatoria che ha ricompreso anche il vecchio recinto di area addestramento cani. La questione non è di pertinenza dell'ambito, ma era solo per portare a conoscenza dell'accaduto che ha aperto un contenzioso circa le sorti del recinto stesso.

Non avendo altri argomenti da trattare, alle ore 16.30 la riunione termina.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli